

# LA TERAPIA SCLEROSANTE DELLE VENE VARICOSE

**Dr.ssa Mara Zambelli** Medico Chirurgo Specialista in Angiologia

È una tecnica che consiste nel curare l'insufficienza venosa dovuta a **vene varicose o a reti capillari anormalmente dilatate**, mediante iniezione di farmaci, seguite da fasciature compressive.

L'iniezione del farmaco (oggi si usa abitualmente il **Lauromacrogol - Atossisclerol**) provoca una infiammazione localizzata dello strato intimale della vena (endotelite chimica).



## Funzioni

La terapia sclerosante:

- **migliora subito i sintomi**, cioè il senso di peso alle gambe, il dolore flebotatico, inestetismi mal tollerati;
- può rallentare l'evoluzione di una insufficienza venosa cronica;
- è una **terapia blanda**, che bene si integra a fianco di un programma di prevenzione e si pratica in ambulatorio in poche sedute di mezz'ora per alcune settimane successive.

## Avvertenze

La sclerosi è una **terapia mite e indolore** in mani esperte, che viene attuata in ambulatorio e non impedisce le normali abitudini di vita delle persone che ne beneficiano.

Tuttavia non è una terapia banale.

Si tratta sempre di una prestazione specialistica ove l'esperienza personale dell'angiologo è fondamentale.

In effetti:

- il rischio di una reazione allergica, pur se molto rara con l'atossisclerol, è sempre possibile;
- in una percentuale non trascurabile di casi, un po' di sangue coagulato può rimanere intrappolato nella vena sclerosata e provocare una pigmentazione passeggera finché l'ematoma intravasale non viene riassorbito da solo in alcune settimane o mesi. Per limitare questo inconveniente, conviene praticare la terapia sclerosante in stagione fredda e con la minore quantità di farmaco efficace.

La compressione della vena varicosa con un tampone di cotone fermato con un nastro di cerotto o una fascia elastica sotto una calza a compressione graduata provoca, entro 2-3 giorni, la rapida sclerosi della vena o del capillare varicoso.

## Consigli

1. Prima di iniziare un ciclo di terapia sclerosante, è opportuno effettuare una visita angiologica per valutare insieme allo specialista i vari aspetti della cura:
  - vantaggi attesi raggiungibili;
  - gli inconvenienti possibili e probabili;
  - le modalità concrete di esecuzione;
  - il miglior comportamento da seguire durante e dopo.
2. La terapia sclerosante è tipicamente una terapia mite e tale deve sempre restare.
  - Non è indicata nel caso di varici molto voluminose con reflussi importanti.
  - Non deve comprendere un numero esagerato di sedute; soprattutto nel caso di teleangiectasie\* estese, è consigliabile procedere a due cicli brevi separati da alcuni mesi, durante i mesi freddi.
3. Le teleangiectasie\* sclerosate correttamente non si ripresentano; tuttavia chi è soggetto alla dilatazione delle micro varici, tende a riproporre il problema a distanza di anni da un ciclo di terapia sclerosante.
4. A volte la reazione della varice alla sclerosi è molto forte; in questo caso è utile contattare tempestivamente lo specialista per i provvedimenti del caso.

\***Teleangiectasie**: dilatazione di piccoli vasi sanguigni (capillari), i quali assumono il tipico colore rosso vivo o rosso-bluastrò e divengono visibili oltre l'epidermide.